

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ALDI" – Grosseto
SEZIONE LICEO CLASSICO "CARDUCCI - RICASOLI"

ESAME DI STATO
A.S. 2023/24

CLASSE V SEZ. C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Materie		Continuità nel triennio	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MONTONE FRANCESCO	NO	Francesco Montone
LINGUA E CULTURA LATINA	RONCONI CLAUDIO	SI	Claudio Ronconi
LINGUA E CULTURA GRECA	RONCONI CLAUDIO	SI	Claudio Ronconi
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	FURNARI MARIA	SI	Maria Furnari
STORIA	LORENZONI WALTER	NO	Walter Lorenzon
FILOSOFIA	LORENZONI WALTER	NO	Walter Lorenzon
MATEMATICA	PIERACCINI GRAZIANO	SI	Graziano Pieraccini
FISICA	PIERACCINI GRAZIANO	SI	Graziano Pieraccini
SCIENZE NATURALI	BARRAVECCHIA PAOLA	SI	Paola Baravecchia
STORIA DELL'ARTE	BRIZZI ALESSIO	SI	Alessio Brizzi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BONELLI GIULIO	NO	Giulio Bonelli
RELIGIONE	ANTICHI MADDALENA	SI	Maddalena Antichi
EDUCAZIONE CIVICA	GRANATO IDELMO	NO	Idelmo Granato

Il Coordinatore della Classe

Prof.ssa Maria Furnari

1 Maria Furnari

Il Dirigente Scolastico

Dott. Roberto Mugnai

Roberto Mugnai

1) Presentazione sintetica della classe

a) Composizione della classe

Numero complessivo alunni	Maschi	Femmine	Ripetenti	Alunni ammessi alla classe successiva con sospensione del giudizio
Classe terza	4	19	0	2
Classe quarta	4	19	0	0
Classe quinta	4	19	0	

b) Storia del triennio della classe

Durante gli ultimi tre anni la classe non ha avuto continuità in alcune discipline, nell'insegnamento delle quali si sono avvicendati insegnanti diversi: per Italiano prof.ssa Migliaro Luana (classe III) prof. Montone Francesco (classe IV e V), per filosofia e storia il prof. Palmadessa (classe III) prof.ssa Gambardella Fabiani Valeria (classe IV) prof. Lorenzoni Walter (classe V) per scienze motorie e sportive prof D'Argento Francesco (classe III e IV) prof. Bonelli Giulio (classe V), educazione civica prof.ssa Solero Patrizia (classe III), prof. Idelmo Granato (classe IV e V).

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo in modo complessivamente costante e attivo ed hanno stabilito con i docenti un rapporto improntato al dialogo. La preparazione risulta così di discreto livello nella maggior parte dei casi, alcuni studenti si sono applicati in maniera costante e produttiva ed hanno raggiunto risultati decisamente buoni. Altri, invece, non avendo lavorato con regolarità e costanza, continuano a presentare incertezze nella rielaborazione dei contenuti di alcune discipline.

Due studentesse tra il terzo e il quarto anno hanno svolto l'anno all'estero, una studentessa il semestre. Alcuni studenti hanno aderito ai progetti Erasmus con soggiorno all'estero.

Lo svolgimento dei programmi nelle varie discipline è stato abbastanza regolare, compatibilmente con i problemi derivati dall'avvicendamento degli insegnanti in alcune materie.

Nel corso del secondo quadrimestre sono stati proposti interventi didattici ed educativi integrativi (secondo quanto previsto dall'O.M. n. 92/07) rivolti a tutti gli studenti che hanno conseguito, nel primo quadrimestre, risultati più o meno insufficienti nelle varie materie; inoltre, sono stati effettuati interventi di recupero *in itinere* durante le lezioni mattutine.

Fra le attività che hanno impegnato la classe nel corso del triennio sono da segnalare la *Peer Education* durante la settimana di 'fermo didattico', la partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico, gli incontri di orientamento in uscita, la realizzazione di un corto a soggetto (laboratorio workshort); alcuni alunni hanno aderito alle proposte extracurricolari previste dal PTOF (progetti PET e First Certificate, ECDL) e hanno svolto attività di *tutoring* nell'orientamento in entrata.

c) Rapporti con gli studenti e le famiglie

I rapporti con gli studenti e con le famiglie si sono tenuti attraverso i Consigli di Classe aperti alla partecipazione dei loro rappresentanti; inoltre in classe è stato dato ampio spazio al dialogo educativo

finalizzato alla massima trasparenza e chiarezza nell'esplicitazione degli obiettivi, delle procedure di impostazione del programma e delle metodologie, nonché nella giustificazione delle valutazioni: gli alunni sono sempre stati informati del profitto riportato nei compiti scritti e nelle verifiche orali e sono stati sollecitati a fare presenti le difficoltà incontrate nello studio e a richiedere i necessari chiarimenti.

I rapporti con i familiari, mantenuti tramite ricevimenti (on-line e in presenza) pomeridiani (quattro) e antimeridiani (quindicinali secondo l'orario indicato da ogni singolo docente all'inizio dell'anno scolastico), hanno mirato a consolidare il senso di responsabilità e di autonomia degli studenti; inoltre, le famiglie, avendo ormai da diversi anni a disposizione la piattaforma del registro elettronico, hanno potuto informarsi autonomamente sul rendimento degli alunni.

2) Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità

OBIETTIVI PROGRAMMATI		Raggiunti da			
		TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI	
EDUCATIVI	Costruzione di un consapevole atteggiamento di responsabilità.	X			
	Sviluppo di un equilibrato senso di solidarietà, collaborazione, socializzazione nel rispetto dei propri e altrui valori.	X			
	Consapevolezza critica dei propri livelli di apprendimento (autovalutazione).		X		
	Consolidamento del senso civico.	X			
COGNITIVI	Conoscenze	Conoscere i linguaggi, i fatti, le teorie, i sistemi concettuali fondamentali delle varie aree disciplinari.		X	
	Competenze	Leggere e riconoscere la specificità dei testi.	X		
		Comunicare efficacemente usando linguaggi appropriati.		X	
		Ricerca informazioni, classificare e schematizzare.	X		
		Applicare dati e conoscenze in situazioni note.	X		
		Ricerca e stabilire connessioni fondamentali tra le discipline.	X		
	Capacità	Rielaborare i contenuti acquisiti in modo autonomo e personale.		X	
		Acquisire un metodo di analisi e sintesi.		X	
		Operare confronti in percorsi tematici trasversali.	X		
		Porsi criticamente di fronte a situazioni e problemi anche nuovi.		X	

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIO-RANZA	ALCUNI
COMPETENZA 1: Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	X		
COMPETENZA 2: Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	X		
COMPETENZA 3: Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	X		
COMPETENZA 4: Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	X		
COMPETENZA 5: Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.	X		

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO I: IL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

Novalis- La polemica classico-romantica – La lirica patriottica -La poesia dialettale di Belli – Manzoni - Leopardi

MODULO II: NATURALISMO, VERISMO, DECADENTISMO, PASCOLI

Flaubert – Zola e il romanzo sperimentale – Verga

Baudelaire - Verlaine – Rimbaud – La Scapigliatura (Boito) - Pascoli

MODULO III: D'ANNUNZIO, AVANGUARDIE, UNGARETTI, PIRANDELLO

D'Annunzio – Futurismo (Marinetti-Palazzeschi) – Dadaismo – Surrealismo – Apollinaire – Crepuscolari (Corazzini) - Ungaretti – Pirandello

MODULO IV: SABA, MONTALE, SVEVO

Saba – Montale - Svevo

MODULO V: LA LETTERATURA E IL TEATRO DAL SECONDO NOVECENTO AD OGGI

Bianciardi – De Filippo – Merini – Cavalli – Calvino – Celestini – Saviano - Camilleri – Zerocalcare

MODULO VI: DANTE-PARADISO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: GRECO

OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegare i dati studiati e ragionare su di essi.	X		
Comprende il senso globale e gli snodi logici fondamentali dei testi presentati, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi.		X	
Durante un'interrogazione o una verifica scritta, l'alunno sa tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, riconoscerne le principali strutture linguistiche e trarne le informazioni essenziali che riguardano il contesto letterario e culturale in cui è inserito.		X	
Sa tradurre in classe un brano nuovo, senza travisare il significato globale del brano, eventualmente rispondendo anche a qualche domanda che orienti e verifichi tale comprensione o contestualizzi il brano stesso.		X	
Coglie spunti di riflessione dai testi.	X		
Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali	X		
Traduce i testi in modo corretto, operando scelte lessicali adeguate.			X
Sviluppare il senso critico. Si esprime con chiarezza ed esprime giudizi autonomi e critici.		X	

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La commedia nuova: Menandro.
- Quadro storico politico dell'età ellenistica. Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, Eroda.
- L'epigramma dall'età ellenistica all'età imperiale.
- La storiografia dell'età ellenistica. Polibio.
- La retorica in età imperiale: il trattato *Sul Sublime*.
- Plutarco e la biografia.
- La seconda sofistica; Luciano.
- Il romanzo.
- Lettura, traduzione e commento di brani tratti dalle opere di Platone.
- Lettura, traduzione, commento e analisi metrica di brani tratti dal *Filottete* di Sofocle.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LATINO

OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegare i dati studiati e ragionare su di essi.	X		
Comprende il senso globale e gli snodi logici fondamentali dei testi presentati, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi.		X	
Durante un'interrogazione o una verifica scritta, l'alunno sa tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, riconoscerne le principali strutture linguistiche e trarne le informazioni essenziali che riguardano il contesto letterario e culturale in cui è inserito.		X	
Sa tradurre in classe un brano nuovo, senza travisare il significato globale del brano, eventualmente rispondendo anche a qualche domanda che orienti e verifichi tale comprensione o contestualizzi il brano stesso.		X	
Coglie spunti di riflessione dai testi.	X		
Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali	X		
Traduce i testi in modo corretto, operando scelte lessicali adeguate.			X
Sviluppare il senso critico. Si esprime con chiarezza ed esprime giudizi autonomi e critici.		X	

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'età cesarea: Lucrezio.
- Quadro storico dell'età imperiale.
- La poesia dell'età neroniana: Lucano e Persio.
- La prosa dell'età neroniana: Seneca e Petronio.
- La poesia dell'età dei Flavi: Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio, Marziale.
- La prosa dell'età dei Flavi: Quintiliano e Plinio il Vecchio.
- La poesia dell'età di Traiano e Adriano: Giovenale.
- La prosa dell'età di Traiano e Adriano: Plinio il Giovane, Svetonio, Tacito.
- L'età degli Antonini: Apuleio.
- Lettura, traduzione e commento di brani tratti dalle opere di Lucrezio, Seneca e Tacito.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE			
DISCIPLINA: STORIA			
OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIO-RANZA	ALCUNI
Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni utilizzando correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici	X		
Saper individuare le determinazioni istituzionali, religiose, culturali, politiche, sociali ed ambientali che hanno interagito con i soggetti umani nello svolgimento dei processi storici		X	
Saper comprendere alcuni concetti storiografici, attraverso la lettura di testi relativi ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi		X	
Saper riferire in modo consequenziale gli argomenti affrontati secondo una successione diacronica e/o sincronica, individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze	X		
Saper analizzare e riferire in forma verbale o scritta un testo non complesso di contenuto storiografico	X		
Saper problematizzare un evento o un processo utilizzandoli nella decodificazione della realtà storica complessa			X
Saper collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze storiche acquisite	X		
CONTENUTI DISCIPLINARI			
L'età dell'imperialismo e dell'avvento della società di massa			
La Grande guerra e la rivoluzione russa			
Democrazie e totalitarismi tra le due guerre			
La seconda guerra mondiale			
Dalla guerra fredda alla crisi degli anni settanta			
Aspetti dell'età attuale: dal bipolarismo alla globalizzazione			

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE			
DISCIPLINA: FILOSOFIA			
OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIO-RANZA	ALCUNI
Saper riconoscere le tematiche essenziali della disciplina, orientandosi correttamente nello spazio e nel tempo della storia della filosofia	X		
Saper analizzare un testo di contenuto filosofico, individuandone la tematica, i concetti principali, i passaggi argomentativi, le parole chiave		X	
Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.	X		
Saper sintetizzare con consequenzialità logica, in forma verbale o scritta, un'argomentazione di contenuto filosofico, ricostruendone i passaggi argomentativi e/o espositivi		X	
Saper riconoscere la problematica suscitata da un autore o un movimento filosofico fra quelli proposti		X	
Saper distinguere la specificità della filosofia da altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza) individuando gli aspetti specifici dei rispettivi metodi e finalità		X	
Saper criticare le problematiche filosofiche del passato, ponendole in relazione con la realtà presente e la propria esperienza personale, utilizzando argomenti logicamente fondati e coerenti			X
CONTENUTI DISCIPLINARI			

Il criticismo kantiano
L'idealismo tedesco
Filosofie materialistiche e marxismo
Positivismo ed evoluzionismo
La critica delle filosofie razionalistiche
Nuovi modelli filosofici e scientifici del primo Novecento: Bergson e Freud
Correnti del pensiero contemporaneo: esistenzialismo ed epistemologia popperiana

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE			
DISCIPLINA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE			
OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIO-RANZA	ALCU-NI
- saper analizzare un testo letterario individuando tutte le componenti caratterizzanti il genere a cui appartiene		X	
- saper individuare nel testo gli elementi propri del periodo e dell'autore	X		
- saper inserire gli autori nel contesto storico-letterario a cui appartengono.	X		
- saper riassumere i contenuti di un testo e individuare il tema		X	
- porsi criticamente dinanzi ad un testo di qualunque natura			X
CONTENUTI DISCIPLINARI			
The Victorian novel : Charles Dickens			
Robert L. Stevenson :Victorian hypocrisy and the double in literature			
Lewis Carrol: Alice's adventures in Wonderland			
Aestheticism and Decadentism: Oscar Wilde and The picture of Dorian Gray			
Walt Witman: O captain, my captain.			
The Age of conflicts: The world at war.			
War Poets :Brooke -Owen- Sassoon			
W. B. Yeats: the terrible relationship between violence and freedom.			
Virginia Woolf and "moments of being". Clarissa vs Septimus			
T.S. Eliot and the alienation of modern man			
The modern Age: anxiety and rebellion, A deep cultural crisis			
Modernist Writers: Stream of consciousness and interior monologue			
The impersonality of the artist: James Joyce and Dublin			
Voices against the war: the beat generation, Kerouac and Ginsberg			

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Obiettivi programmati	Raggiunti da		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscenza delle correnti, delle opere e degli autori studiati e discussi in classe	X		
Individuazione di affinità e differenze tra autori e correnti	X		
Acquisizione sicura del linguaggio specifico, conoscenza dei fondamentali termini tecnici e loro adeguato utilizzo		X	
Stabilire connessioni costruttive con le altre discipline di studio	X		
Sapersi servire efficacemente del manuale	X		
Saper esporre gli argomenti in maniera appropriata ed efficace	X		
Saper analizzare un'opera e valutarla criticamente anche in modo personale	X		
Sapersi contestualizzare correttamente opere e autori	X		

CONTENUTI DISCIPLINARI

(Qui di seguito il programma di massima; per il programma dettagliato si rimanda a quello prodotto a fine anno scolastico e firmato da docente e studenti).

Il Neoclassicismo. Il Romanticismo. Il Realismo (Courbet; Fattori e i Macchiaioli). Impressionismo e post-impressionismo. Matisse e i Fauves. L'Espressionismo (opere di Munch, Schiele, Kokoschka). L'Art Nouveau e Klimt. Picasso. Futurismo (attraverso l'opera di Boccioni). Moduli di approfondimento: L'ARTE E' DONNA (analisi delle opere principali e più rappresentative di una serie di artiste: vedere nello specifico il programma dettagliato). Entro la fine dell'anno scolastico si presume di svolgere, in estrema sintesi, i seguenti argomenti:

-cenni alle principali avanguardie del Novecento attraverso alcune opere di autori fondamentali.

-“ICONE” (analisi di alcune specifiche opere importanti tra Ottocento e Novecento).

La classe ha svolto una visita guidata alla mostra Le Avanguardie. Capolavori dal Philadelphia Museum of Art.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

MATERIA: MATEMATICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti	Maggioranza	Alcuni
1) Saper classificare le funzioni e determinarne il dominio, le intersezioni con gli assi cartesiani, il segno, la parità o la disparità.	x		
2) Saper utilizzare la definizione per la verifica del limite finito di una funzione.		x	
3)Saper calcolare il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite di un prodotto, il limite della potenza, il limite del quoziente.		x	
4) Stabilire la continuità di una funzione.			x
5) Classificare i punti di discontinuità di una funzione.		x	
6) Classificare le forme indeterminate e calcolare il limite anche con l'utilizzo dei limiti notevoli	x		
7) Determinare gli asintoti di una funzione.		x	
8) Calcolare la derivata di una funzione in un punto, applicando la definizione.		x	
9) Calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione e di una funzione composta.	x		
10) Determinare la tangente al grafico di una funzione in un suo punto.		x	
11) Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione			x
12) Determinare i punti di massimo e minimo di una funzione		x	
13) Calcolare la derivata seconda e applicazione nello studio di funzione			x
13) Tracciare il grafico probabile di una funzione.		x	
14) Calcolare gli integrali indefiniti immediati			x
15) Calcolare un integrale per parti			x

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni .

Gli intervalli e gli intorni. I limiti , le operazioni sui limiti e i teoremi sui limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli.

Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti. Il grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità.

Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate.

I teoremi sulle funzioni derivabili (Teorema di de L'Hospital)

Lo studio delle funzioni con ricerca dei massimi e dei minimi e studio concavità

L'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati e integrazione per parti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

MATERIA: FISICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti	Maggioranza	Alcuni
1) Conoscere i principali termini specifici della disciplina	x		
2) Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico		x	
3) Ricercare e stabilire connessioni fondamentali all'interno della disciplina		x	
4) Saper risolvere semplici problemi relativi ai fenomeni elettrici e magnetici adeguati al percorso didattico seguito		x	

CONTENUTI DISCIPLINARI

Elettricità: le cariche e i campi elettrici, la corrente elettrica.

Elettromagnetismo: il campo magnetico e il campo elettromagnetico.

Teoria della relatività ristretta e cenni alla relatività generale.

Cenni alla fisica quantistica

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti	Maggi- oran za	Alcuni
CONOSCENZE			
Acquisizione delle conoscenze principali delle discipline	X		
COMPETENZE			
Descrivere ed interpretare in modo logico, chiaro, consapevole unfe- nomeno	X		
Applicare dati e conoscenze in situazioni note	X		
Collegare vari aspetti di un fenomeno chimico o relativo alle Scienze in un quadro di sintesi	X		
Usare il linguaggio scientifico attinente alle discipline	X		
Stabilire connessioni fondamentali tra le varie discipline		X	
CAPACITA'			
Rielaborare i contenuti in modo personale e autonomo		X	
Porsi delle domande significative e darsi delle risposte		X	
Applicare la metodologia acquisita a problemi e a situazioni nuove	X		
CONTENUTI DISCIPLINARI			

PROGRAMMA SVOLTO E DA SVOLGERE

CHIMICA ORGANICA

- Il carbonio, gli orbitali ibridi, i legami chimici e la formazione dei composti organici.
- Caratteristiche generali dei composti organici.
- Rappresentazione dei composti organici con formule brute, di struttura, formule condensate e scheletri molecolari.
- Idrocarburi saturi, insaturi, ciclici, alifatici e aromatici (alcani, alcheni , alchini, cicloalcani,benzene).
- Nomenclatura dei composti organici.
- Isomeria di struttura, geometrica ottica.
- Caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi
- Reazioni di addizione, sostituzione, eliminazione.
- Radicali, carbocationi, gruppi elettrofili e nucleofili.
- I gruppi funzionali degli alogeno derivati, gli alcoli, i fenoli, gli eteri, gli acidi carbossilici, glieste-ri, i saponi, le ammine.
- Principali caratteristiche fisiche dei composti con gruppo funzionale.
- Principali reazioni dei composti con gruppo funzionale

BIOCHIMICA

- Monomeri e polimeri.
- Reazioni di polimerizzazione di addizione e di condensazione.
- Struttura e funzioni delle molecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, enzimi, acidi nucleici.
- Metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo. Vie metaboliche e ATP, coenzimi.
- Metabolismo dei carboidrati: glicolisi e fermentazione, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.**
- Metabolismo dei lipidi: beta ossidazione degli acidi grassi.**
- Metabolismo degli aminoacidi: distacco dei gruppi amminici e produzione di urea.**
- Integrazione tra le vie metaboliche.**
- Regolazione ormonale del metabolismo energetico.**

INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE

- Gli strumenti dell'ingegneria genetica.
- Clonazione del DNA
- Replicazione del DNA in provetta
- Sequenziamento del DNA.
- Ingegneria genetica e OGM
- Le applicazioni delle biotecnologie nei campi: medico-farmaceutico, agroalimentare, ambientale e industriale.

SCIENZE DELLA TERRA (argomento da svolgere)

Teoria della tettonica delle placche.

Espansione dei fondali oceanici, dorsali e fosse. Margini divergenti, convergenti e conservativi delle placche, loro movimenti e conseguenze.

Terremoti. Onde sismiche.

*** In grassetto sono stati evidenziati gli argomenti ancora da trattare.**

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE			
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
	TUTTI	MAGGIO -RANZA	ALCUNI
Conosce le linee centrali della riflessione antropologica	x		
Conosce ed utilizza i dati relativi alla riflessione teologica	x		
Conosce le linee guida del dibattito teologico sulle principali questioni	x		
Conosce le linee guida dello sviluppo storico della Chiesa	x		
Identifica i nodi chiave del confronto tra scienza e contenuti teologici	x		
Identifica i valori chiave proposti dalla cultura cristiana e sa confrontarli con i punti chiave di una cultura laica	x		
OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI			
Progetta: utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi	x		
Collabora e partecipa: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	x		
Agisce in modo autonomo e responsabile: si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	x		
Risolve problemi: affronta situazioni problematiche costruendo e individuando le fonti e le risorse adeguate	x		
OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI			
Analizza la realtà intorno a sé con pensiero critico	x		
Attua soluzioni in contesti problematizzanti	x		

Riconosce e apprezza il sapere in tutte le sue forme collegando le varie discipline	x		
Dimostra maturità e responsabilità personale e sociale	x		

CONTENUTI DISCIPLINARI ESSENZIALI

I QUESITI ESISTENZIALI:

- Didattica orientativa: “Come mi vedo tra vent’anni”
- Valore e dignità della persona umana. Il rispetto della vita
- Riflessioni sulla Conferenza “La bellezza. La realtà. Il nulla” nell’ambito della Settimana della Bellezza
- Laboratorio di Natale

I PRINCIPI DELLA VITA MORALE CRISTIANA:

- Il senso di un agire morale: la strumentalizzazione di sé e degli altri; casi di abbruttimento della dignità umana
- Principi di etica e morale. Valori etici fondamentali
- Il problema morale: riflessione sui concetti di coscienza, responsabilità, giusto e sbagliato.
- Riconoscere il bene e il male. Atteggiamenti sbagliati sulla morale: individualismo e conformismo etico. Riflessione sul concetto di immediatezza del desiderio e spontaneità
- Sviluppo morale come processo nel corso della vita: il cambiamento morale è possibile?
- Dimensione corporea e dimensione spirituale
- La cura e la tutela della salute fisica e psichica. Approfondimento: lettura e commento dell’articolo 32 della Costituzione italiana
- Introduzione alla bioetica: definizione del termine. Lettura e commento del Giuramento di Ippocrate
- La cura nella fase finale della vita. Il valore della vita umana nel fine vita: lettura del testo “La terza età” di Simone de Beauvoir . Il dialogo tra le generazioni

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA:

- Il primato della persona e i principi della società: principio di solidarietà, principio di sussidiarietà, principio di nonviolenza

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE			
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA			
OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIO- RANZA	ALCUNI
Conoscere funzione, composizione e ruolo del Parlamento e del Governo	X		
Conoscere l'iter di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali	X		
Conoscere i concetti di fiducia/sfiducia e le modalità di formazione e di dimissione del Governo	X		
Distinguere le diverse competenze normative del Governo	X		
Conoscere il ruolo e le funzioni del Presidente della Repubblica	X		
Conoscere l'organizzazione della Magistratura	X		
Comprendere il ruolo del CSM rispetto ai principi di autonomia ed indipendenza dei giudici	X		
Comprendere le ragioni della nascita della Comunità Europea	X		
Conoscere le funzioni dei principali organi istituzionali della Comunità Europea	X		
Conoscere la struttura e le funzioni dell'ONU			
Stimolare una riflessione sul fenomeno del femminicidio partendo dalle conquiste raggiunte dalle donne in direzione della parità dal secondo dopoguerra ad oggi, cercando di coglierne le molteplici cause, i segnali premonitori, i comportamenti patologici del potenziale reo, insieme alle buone pratiche preventive che la potenziale vittima può porre in essere, anche attraverso l'individuazione dei soggetti, dei gruppi, delle associazioni a cui rivolgersi.	X		
CONTENUTI DISCIPLINARI			
Gli Organi Costituzionali Italiani:			
<ul style="list-style-type: none"> • Il Presidente della Repubblica • Il Parlamento • L'iter Legislativo delle Leggi Ordinarie e Costituzionali • I tipi di Referendum • Il Governo • La differenza tra i Decreti Legge e i Decreti Legislativi • La Magistratura • La Corte Costituzionale 			
La Comunità Europea:			
<ul style="list-style-type: none"> • Storia e paesi membri: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Le origini della Comunità Europea ◦ Genesi di un'Europa Unita 			

- Una Comunità Economica
- Storia del Parlamento Europeo
 - Alcune tappe importanti
 - Le crisi del Duemila
 - Le Istituzioni Europee che non appartengono alla Comunità Europea
 - Le Istituzioni della Comunità Europea:
 - Il Parlamento Europeo
 - Il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea
 - Il Consiglio Europeo
 - La Commissione Europea
 - La Corte di Giustizia dell'Unione Europea (cenni)
 - La Corte dei Conti dell'Unione Europea (cenni)

ONU: Struttura e funzioni (cenni)

Ricerca di gruppo sul femminicidio: lavoro di ricerca e riflessione sul fenomeno del femminicidio partendo dalle conquiste raggiunte dalle donne in direzione della parità, dal secondo dopoguerra ad oggi, con particolare riferimento a:

- Diritto di voto (2 giugno 1946)
- Costituzione Italiana che ha affermato il *principio dell'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi* (art. 29 co. 2) (1948)
- Il '68, nella sua particolare accezione di movimento per l'emancipazione delle donne (Anni 60)
- Nuovo Diritto di Famiglia (1975)
- Abrogazione della rilevanza penale della causa d'onore (1981)
- Legge n. 66 del 1996 che, nel dettare nuove "Norme sulla violenza sessuale", trasferiva questo reato dal Titolo IX (*Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume*) del codice penale, al Titolo XII (*Dei delitti contro la persona*). (1996)
- dati e fatti inerenti l'attualità, cercando di cogliere e riportare le molteplici cause del funesto fenomeno del femminicidio, i segnali premonitori, i comportamenti patologici del potenziale reo, insieme alle buone pratiche preventive che la potenziale vittima può porre in essere
- l'individuazione dei soggetti, dei gruppi, delle associazioni a cui rivolgersi
- riflessione del gruppo sul fenomeno in oggetto
- proposte operative per combattere il fenomeno.

4) Iniziative complementari e integrative

Progetti	Notte nazionale liceo classico 2024. Work-short. Classico Cineforum. Officina del Testo. Campionati regionali di Debate. Partecipazione Certamen Florentinum.
Viaggi di istruzione	Viaggio d'istruzione ad Atene
Visite guidate	Pisa, Le Avanguardie
Cinema e teatro	Teatro in lingua inglese (Dorian Gray)
Conferenze	Conferenza E. Stolfi (la tragedia greca), settimana della bellezza, Conferenza Giannotti letteratura latina (online), conferenza su Orazio di Fo .
Orientamento	Partecipazione alle attività di orientamento in entrata e in uscita: <ul style="list-style-type: none"> • Scuola aperta; incontri presso le scuole medie; <i>peer education aid</i> • Incontro di Orientamento presso l'aula magna dell'università (GR)
PCTO	Gamification

5) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio sono state svolte dall'intera classe o da gruppi di alunni le seguenti esperienze riconducibili a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro):

a) Esperienze in associazioni, enti, studi professionali, organizzazioni esterne alla scuola, ma proposte dalla scuola stessa:

- ARCHEOLOGO PER UN GIORNO svolto durante il terzo anno
- BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE svolto durante il terzo anno
- DEBATE svolto durante il quarto anno
- GAMIFICATION svolto durante il quinto anno

b) Corsi di formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro

c) Orientamento Universitario

d) Partecipazione a progetti interni alla scuola, riconosciuti come esperienze di PCTO:

- Orientamento in ingresso-accoglienza
- Peer Education (PEA)
- Progetto "Peer education-Liceo Classico"
- Partecipazione a seminari, convegni e lezioni, orientate al mondo del Lavoro, della Ricerca e dell'Università
- Modulo di orientamento "Percorso Giuridico" svolto in collaborazione con il Polo Universitario Grossetano

e) Attività di riflessione e sintesi sulle esperienze di PCTO svolte

La documentazione delle attività di PCTO svolte dagli alunni è depositata agli atti.

Il Piano di Studi del Liceo Classico, riportato nelle Indicazioni Nazionali dei nuovi Licei, prevede "l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato". Sebbene nei Licei classici, il CLIL venga introdotto al quinto anno del liceo, si suggerisce, di avviare delle sperimentazioni di moduli CLIL per avvicinare docenti e studenti alla nuova metodologia.

Che cos'è il CLIL?

CLIL è l'acronimo di "*Content and Language Integrated Learning*", cioè, letteralmente, apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico nel **quale la disciplina, o parte di essa, viene insegnata in lingua straniera al duplice scopo di apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera.**

Quali sono i vantaggi del CLIL?

Numerose ricerche in ambito didattico dimostrano i vantaggi della metodologia CLIL nell'apprendimento, in particolare evidenziando:

- Il potenziamento dell'apprendimento sia dei contenuti disciplinari che della lingua straniera;
- L'aumento della motivazione allo studio;
- Lo sviluppo di abilità cognitive complesse;
- L'utilizzo della lingua straniera non solo nella comunicazione interpersonale (BICS – Basic Interpersonal Communication Skills), ma anche come strumento per la comprensione e

l'apprendimento di contenuti accademici (CALP - Cognitive Academic Language Proficiency).

Le 4C: il cuore del CLIL

La metodologia CLIL si basa su 4 elementi fondamentali:

- **Content:** rappresenta l'insieme dei contenuti disciplinari che vengono svolti in CLIL;
- **Culture:** è il contesto culturale degli studenti al quale il contenuto deve far riferimento;
- **Communication:** l'apprendimento della lingua straniera nella forma orale (speaking e listening) e scritta (writing and reading) diventa strumento di apprendimento del contenuto disciplinare.
- **Cognition:** il CLIL è volto a sviluppare tutte le abilità cognitive, dalle più semplici, quali conoscere, comprendere ed applicare, a quelle più complesse, come analizzare, formulare ipotesi, fare previsioni, sintetizzare, valutare.

Gli esercizi e le attività proposte hanno lo scopo di coinvolgere gli studenti, individualmente o a gruppi, sviluppando le abilità comunicative e cognitive sempre più complesse al fine di raggiungere un obiettivo didattico preciso (task-based learning), che può consistere in una presentazione orale, nella elaborazione di un progetto, nella produzione di materiale scritto o multimediale originale. I materiali didattici vengono opportunamente selezionati e adattati alla classe sulla base degli obiettivi didattici, disciplinari e linguistici individuati nella programmazione. Il processo di apprendimento viene monitorato attraverso un processo di valutazione che mette in relazione il livello raggiunto dagli studenti con gli obiettivi di apprendimento.

Il CLIL influisce sul modo di progettare e di insegnare la materia.

A livello della progettazione, la natura 'language sensitive' di un percorso CLIL porta a:

- una declinazione più puntuale e consapevole degli obiettivi disciplinari che consente di tenere in conto quelli linguistici. Una declinazione degli obiettivi disciplinari non solo in termini di conoscenze ma anche in termini di abilità e di competenze consente di 'vedere' sia come potrà svilupparsi il lessico, sia come potrà svilupparsi la dimensione linguistico cognitiva (ad es. associare, paragonare, speculare, ipotizzare, definire ...);
- un'indicazione di obiettivi linguistici che si focalizza sullo sviluppo delle competenze quali ascoltare, leggere, parlare e scrivere. Fornire queste indicazioni costringe a tenere in conto le diverse modalità delle attività di apprendimento da proporre; - una scelta oculata di contenuto 'idoneo' per un percorso CLIL;
- una scelta oculata di input e di materiali idonei soprattutto dal punto di vista linguistico;
- una scelta del ruolo (eventuale) della lingua italiana nel percorso CLIL;
- la didattizzazione di materiali sia per renderli comprensibili sia per consentire l'apprendimento del contenuto. Oltre a strategie di facilitazione di accesso al contenuto (che possono riguardare interventi sulla lingua, ad es. sottolineature, evidenziazioni, paragrafazione, ...), la didattizzazione dei materiali si espleta attraverso la preparazione di un corredo di esercizi e di attività capaci di fare acquisire non solo le conoscenze ma anche le abilità e le competenze (obiettivi sopra) da svolgersi anche maniera multimodali (leggere documenti, discuterne e poi scrivere; cfr. le competenze sopra).

A livello dell'attuazione didattica, la natura 'language sensitive' di un percorso CLIL porta a:

- l'uso di strategie didattiche che rendono il contenuto comprensibile agli studenti (ad es. attività di pre-listening, while-listening);
- l'uso attento del proprio eloquio;
- l'uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione;
- un'organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti;
- l'utilizzo frequente di codici non-verbali a sostegno dell'apprendimento;
- momenti di focalizzazione sulla lingua che fungono da supporto all'apprendimento del contenuto;

- momenti di learning by doing – apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico e per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti

MODULO CLIL

Destinatari del progetto

Tutti gli alunni delle 5^A, 5^B e 5^C del Liceo Classico “Carducci – Ricasoli”.

Materia: Fisica

Argomento:

- La relatività di Einstein.

Prerequisiti: Per affrontare gli argomenti scelti gli alunni devono:

- avere la capacità di effettuare collegamenti tra conoscenze acquisite in ambiti diversi della stessa disciplina e in altre discipline;
- conoscere le leggi della cinematica;
- conoscere le trasformazioni di Galileo
- conoscere i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali;
- possedere un livello B1/B2 di conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi: Alla fine di questa esperienza gli alunni devono conoscere:

- Riconoscere la contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo in relazione alla non variazione della velocità della luce.
- Essere consapevoli che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana.
- Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici.
- Essere in grado di esporre in inglese i concetti trattati.

Tempistica: Il progetto mira ad affiancare e potenziare il lavoro svolto con i docenti di classe approfondendo gli argomenti trattandoli in lingua inglese. L'attività si svolge in due ore curricolari.

Il progetto viene realizzato dalla prof.ssa Jenisen Kruja.

Sitografia e Bibliografia

<http://online.scuola.zanichelli.it/spazioclil/about-clil>

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/90ce1993-e3ba-4fc8-916b-171292f31ea9/linee_guida_progetto_eclil.pdf

7) Metodologia (compresi gli interventi didattici ed educativi integrativi)

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni interattive	Lavori di gruppo	Attività guidata di approfond. individ.	Attività di laboratorio	Attività di recupero e/o integrative
Italiano	X	X		X		X
Latino	X	X	X	X		X
Greco	X	X	X	X		X
Lingua inglese	X	X		X		X
Storia	X	X				X
Filosofia	X	X				X
Matematica	X	X				X
Fisica	X	X				X
Scienze	X	X	X		X	X
Storia dell'arte	X	X	X	X		X
Sc. motorie	X	X	X		X	X
Religione	X	X				X
Ed. Civica	X	X	X			X

8) Strumenti, Sussidi e Spazi utilizzati

	Libri di testo	Biblioteca	Dispense	Sussidi multimediali	Riviste	Dizionari	Aule speciali
Italiano	X		X	X		X	
Latino	X		X	X		X	
Greco	X		X	X		X	
Lingua inglese	X			X		X	
Storia	X		X	X		X	
Filosofia	X		X	X		X	
Matematica	X		X	X			
Fisica	X		X	X			
Scienze	X		X	X			
Storia dell'arte	X		X	X			
Scienze motorie	X		X				X
Religione	X			X			
Ed. Civica	X		X	X			

9) Tempi delle attività: vedi i tempi dei singoli curricula disciplinari.

10) Tipologia delle prove

TIPOLOGIA VERIFICHE												
	Prove grafiche e pratiche	Prove strutturate	Trattazione sintetica	Quesiti a risposta singola	V/F con richiesta motivaz.	Relazioni/Temi	Tip. A	Tip. B	Tip. C	Traduzioni	Risol. Eserc.	Colloqui
Italiano		X		X			X	X	X			X
Latino		X	X	X			X			X		X
Greco		X	X	X						X		X
Lingua inglese		X	X	X	X		X			X		X
Storia			X	X								X
Filosofia			X	X								X
Matematica		X									X	X
Fisica		X			X							X
Scienze		X										X
Storia dell'arte		X	X	X	X	X						X
Scienze motorie	X	X				X						X
Ed. Civica		X		X		X						X
Religione						X						X

11) TABELLE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO 60/5 = 12	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera chiara, ordinata e organica, recependo la traccia in modo appropriato e con spunti originali; elaborato coerente e coeso, scorrevole e ben legato attraverso l'uso dei connettivi.	20/5	4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguatamente chiara e ordinata, con un'interpretazione appropriata della traccia e un'apprezzabile organicità; elaborato coerente e coeso.	15/5	3
- Coesione e coerenza testuale.	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera abbastanza chiara e ordinata, recependo la traccia nei suoi tratti essenziali; elaborato per lo più coerente e coeso, anche se schematico.	10/5	2
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera poco articolata, disordinata e confusa perché comprende parzialmente la traccia o non la comprende affatto; elaborato disordinato e poco coeso.	5/5	1
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico ricco e ben adeguato al registro comunicativo; forma corretta con rare imprecisioni.	20/5	4
	Imprecisioni lessicali lievi e poco frequenti, uso adeguato del registro comunicativo; forma sostanzialmente corretta con qualche inesattezza.	15/5	3
	Alcune imprecisioni lessicali, uso non sempre adeguato del registro comunicativo; qualche errore grammaticale non grave.	10/5	2
	Numerose imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto; gravi errori grammaticali ripetuti con frequenza.	5/5	1
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni; elaborazione personale approfondita e originale.	20/5	4
	Conoscenze essenziali ma corrette; alcune valutazioni appaiono deboli ma, nel complesso, l'elaborazione personale risulta alquanto originale.	15/5	3
	Conoscenze parzialmente adeguate, citazioni non sempre appropriate e/o corrette; giudizi critici appena accennati e/o poco originali.	10/5	2
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette; valutazioni personali assenti.	5/5	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO 40/5 = 8	
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Preciso rispetto dei vincoli; temi principali pienamente compresi.	20/5	4
	Vincoli sostanzialmente rispettati; adeguata comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	15/5	3
	Vincoli sostanzialmente rispettati; comprensione non sempre adeguata delle tematiche trattate dall'autore.	10/5	2
	Vincoli rispettati solo in parte; scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	5/5	1
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Analisi ben approfondita dello stile dell'autore; il significato letterale del testo e il suo senso profondo sono stati pienamente compresi.	20/5	4
	Analisi stilistica adeguatamente approfondita; il significato letterale del testo e il suo senso profondo sono stati generalmente compresi.	15/5	3
	Analisi stilistica superficiale o errata in qualche passaggio; il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte.	10/5	2
	Analisi stilistica errata in vari passaggi o assente; il significato letterale del testo e il suo senso profondo sono stati poco o per nulla compresi.	5/5	1
STUDENTE: PUNTEGGIO TOTALE: / 20			

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO 60/5 = 12	
<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. 	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera chiara, ordinata e organica, recependo la traccia in modo appropriato e con spunti originali; elaborato coerente e coeso, scorrevole e ben legato attraverso l'uso dei connettivi.	20/5	4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguatamente chiara e ordinata, con un'interpretazione appropriata della traccia e un'apprezzabile organicità; elaborato coerente e coeso.	15/5	3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera abbastanza chiara e ordinata, recependo la traccia nei suoi tratti essenziali; elaborato per lo più coerente e coeso, anche se schematico.	10/5	2
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera poco articolata, disordinata e confusa perché comprende parzialmente la traccia o non la comprende affatto; elaborato disordinato e poco coeso.	5/5	1
<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Lessico ricco e ben adeguato al registro comunicativo; forma corretta con rare imprecisioni.	20/5	4
	Imprecisioni lessicali lievi e poco frequenti, uso adeguato del registro comunicativo; forma sostanzialmente corretta con qualche inesattezza.	15/5	3
	Alcune imprecisioni lessicali, uso non sempre adeguato del registro comunicativo; qualche errore grammaticale non grave.	10/5	2
	Numerose imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto; gravi errori grammaticali ripetuti con frequenza.	5/5	1
<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni; elaborazione personale approfondita e originale, con giudizi critici pertinenti e valutazioni coerenti.	20/5	4
	Conoscenze essenziali ma corrette; alcune valutazioni appaiono talvolta poco pertinenti ma, nel complesso, l'elaborazione personale risulta coerente.	15/5	3
	Conoscenze parzialmente adeguate, citazioni non sempre appropriate e/o corrette; giudizi critici appena accennati e/o scarsamente argomentati.	10/5	2
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette; valutazioni personali assenti o per nulla fondate sul piano argomentativo.	5/5	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO 40/5 = 8	
<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Tesi e argomentazioni pro/contro chiaramente individuate e sviluppate.	20/5	4
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni nel complesso riconosciute e sviluppate.	15/5	3
	Tesi individuata sommariamente, argomentazioni solo in parte riconosciute e sviluppate.	10/5	2
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute.	5/5	1
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati; riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	20/5	4
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato dei connettivi; riferimenti essenziali e corretti.	15/5	3
	Percorso ragionativo non coerente in alcuni passaggi, supportato da un uso non sempre corretto dei connettivi; riferimenti talvolta non adeguati, citazioni non sempre pertinenti e/o corrette.	10/5	2
	Percorso ragionativo incoerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi; riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	5/5	1
<p>STUDENTE: PUNTEGGIO TOTALE: / 20</p>			

12) TABELLA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA

CLASSE _____ Candidato/a _____

Livelli	Comprensione e del significato globale e puntuale del testo		Individuazione delle strutture morfosintattiche		Comprensione del lessico specifico		Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo		Pertinenza delle risposte alle domande in apparato		punti in ventesimi
Nulla	nulla	0,3	nulla	0,2	nulla	0,15	nulla	0,15	nulla	0,2	1
pressoché nulla	quasi nulla	0,6	quasi nulla	0,4	quasi nulla	0,30	quasi nulla	0,30	quasi nulla	0,4	2
assolutamente insufficiente	irrelevante	0,9	irrelevante	0,6	irrelevante	0,45	irrelevante	0,45	irrelevante	0,6	3
del tutto insufficiente	scarsissima	1,2	scarsissima	0,8	scarsissima	0,60	assai scorretta, molto confusa e incoerente	0,60	scarsissima	0,8	4
nettamente insufficiente	scarsa	1,5	scarsa	1,0	Scarsa	0,75	spesso non corretta, molto confusa e incoerente	0,75	scarsa	1,0	5
gravemente insufficiente	limitata a pochissimi punti	1,8	gravemente lacunosa	1,2	limitata a pochissimi punti	0,90	spesso non corretta, confusa, incoerente	0,90	molto limitata	1,2	6
decisamente insufficiente	limitata a pochi punti	2,1	molto lacunosa	1,4	limitata a pochi punti	1,05	talvolta non corretta, confusa, incoerente	1,05	limitata	1,4	7
insufficiente	limitata a qualche parte	2,4	lacunosa	1,6	limitata a qualche parte	1,20	non sempre corretta e coerente, non chiara	1,20	parziale	1,6	8
vicino alla mediocrità	limitata ad alcune parti	2,7	molto incerta	1,8	limitata ad alcune parti	1,35	non sempre corretta, coerente e chiara.	1,35	superficiale	1,8	9
Mediocre	alcuni travisamenti	3,0	incerta	2,0	alcuni travisamenti	1,50	non sempre corretta e coerente, in genere chiara. coerentecoerente,	1,50	approssimativa	2,0	10
Non del tutto sufficiente	pochi travisamenti	3,3	un po' incerta	2,2	pochi travisamenti	1,65	non sempre corretta e coerente, forma chiara.	1,65	un po' generica	2,2	11
Sufficiente	alcune incertezze	3,6	presente con alcune incertezze	2,4	generalmente presente	1,80	complessivamente corretta, coerente, chiara.	1,80	sostanzialmente presente	2,4	12
più che sufficiente	qualche incertezza	3,9	generalmente corretta	2,6	Presente	1,95	corretta e chiara	1,95	apprezzabile	2,6	13
Discreto	comprensione generale e puntuale	4,2	corretta	2,8	abbastanza corretta	2,10	chiara complessivamente precisa	2,10	ben individuabile	2,8	14
più che discreto	comprensione e sviluppo coerente	4,5	corretta e generalmente sicura	3,0	complessivamente corretta	2,25	precisa, forma scorrevole	2,25	adeguata	3,0	15
Buono	comprensione e rielaborazione	4,8	corretta e sicura	3,2	corretta e abbastanza precisa	2,40	precisa, forma scorrevole	2,40	esauriente	3,2	16
decisamente buono	sicura con rielaborazione	5,1	precisa	3,4	corretta e precisa	2,55	accurata, forma scorrevole	2,55	precisa	3,4	17
più che buono	sicura con rielaborazione organica	5,4	puntuale	3,6	precisa e generalmente sicura	2,70	accurata, forma adeguata	2,70	molto precisa	3,6	18
Ottimo	sicura con rielaborazione critica	5,7	completa	3,8	precisa e sicura	2,85	accurata, con soluzioni personali	2,85	sicura	3,8	19
Eccellente	esatta e completa	6,0	esatta e completa	4,0	esatta e completa	3,00	rielaborazione con soluzioni personali	3,00	completa	4,0	20

totale

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO 60/5 = 12	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera chiara, ordinata e organica, recependo la traccia in modo appropriato e con spunti originali; elaborato coerente e coeso, scorrevole e ben legato attraverso l'uso dei connettivi.	20/5	4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguatamente chiara e ordinata, con un'interpretazione appropriata della traccia e un'apprezzabile organicità; elaborato coerente e coeso.	15/5	3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera abbastanza chiara e ordinata, recependo la traccia nei suoi tratti essenziali; elaborato per lo più coerente e coeso, anche se schematico.	10/5	2
- Coesione e coerenza testuale.	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera poco articolata, disordinata e confusa perché comprende parzialmente la traccia o non la comprende affatto; elaborato disordinato e poco coeso.	5/5	1
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico ricco e ben adeguato al registro comunicativo; forma corretta con rare imprecisioni.	20/5	4
	Imprecisioni lessicali lievi e poco frequenti, uso adeguato del registro comunicativo; forma sostanzialmente corretta con qualche inesattezza.	15/5	3
	Alcune imprecisioni lessicali, uso non sempre adeguato del registro comunicativo; qualche errore grammaticale non grave.	10/5	2
	Numerose imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto; gravi errori grammaticali ripetuti con frequenza.	5/5	1
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni; elaborazione personale approfondita e originale, con giudizi critici pertinenti e valutazioni coerenti.	20/5	4
	Conoscenze essenziali ma corrette; alcune valutazioni appaiono talvolta poco pertinenti ma, nel complesso, l'elaborazione personale risulta coerente.	15/5	3
	Conoscenze parzialmente adeguate, citazioni non sempre appropriate e/o corrette; giudizi critici appena accennati e/o scarsamente argomentati.	10/5	2
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette; valutazioni personali assenti o per nulla fondate sul piano argomentativo.	5/5	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO 40/5 = 8	
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace.	20/5	4
	Traccia parzialmente rispettata; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale, paragrafazione non sempre efficace.	15/5	3
	Traccia non svolta in alcuni passaggi; titolo poco coerente con il messaggio centrale, paragrafazione scarsamente efficace.	10/5	2
	Traccia non rispettata; titolo per nulla coerente con il messaggio centrale, paragrafazione inefficace e/o disordinata.	5/5	1
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esposizione condotta con chiarezza e ordine; riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	20/5	4
	Esposizione nel complesso lineare e ordinata; riferimenti essenziali e corretti.	15/5	3
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, tale da pregiudicare in parte la comprensione del messaggio; riferimenti talvolta non adeguati, citazioni non sempre pertinenti e/o corrette.	10/5	2
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette totalmente o quasi la comprensione del messaggio; riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	5/5	1
STUDENTE: PUNTEGGIO TOTALE: / 20			

13) SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Durante il secondo quadrimestre si svolgeranno due simulazioni delle prove scritte nelle seguenti date:

- 22/05/2024 prima prova (ITALIANO).
- 24/05/2024 seconda prova (GRECO)

Grosseto, 14 Maggio 2024

